

## **DOMANI UNA NUOVA DOMENICA DI “MONTECITORIO A PORTE APERTE”**

ROMA\ aise\ - Torna domani, 3 febbraio, "Montecitorio a porte aperte", l'iniziativa della Camera dei deputati che prevede una volta al mese l'apertura del Palazzo alle visite del pubblico. L'accesso per i cittadini al Palazzo è possibile dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 16 (ultimo ingresso alle ore 15,30). In Piazza Montecitorio, alle 11, il Concerto della Banda della Marina militare, diretta dal Maestro Gian Luca Cantarini. Si inizia con l'esecuzione dell'Inno nazionale italiano e termina con l'esecuzione dell'Inno europeo. In particolare, il programma prevede brani di: Giuseppe Verdi (Marcia dall'Opera Ernani); Mario Ruccione (Inno dei sommergibili); Gioacchino Rossini (3° movimento dall'Ouverture dell'Opera Guglielmo Tell); Nicola Piovani (La vita è bella). La visita si svolge per gruppi e ogni partecipante deve essere munito di un biglietto ritirato gratuitamente lo stesso giorno della visita, presso l'Infopoint (via Uffici del Vicario, angolo via della Missione), aperto dalle 9,30. Ciascun visitatore può richiedere, fino a esaurimento, un massimo di quattro biglietti se adulto e un solo biglietto se minorenne, scegliendo un orario di visita compreso tra le 10,30 e le 15,30. I possessori dei biglietti sono tenuti a presentarsi all'ingresso di Piazza Montecitorio dieci minuti prima dell'orario indicato. La visita, guidata e per gruppi, si snoda lungo un itinerario storico-artistico che comprende tra l'altro: l'Aula, con i pannelli del Fregio di Sartorio che decora l'emiciclo illustrando le vicende epiche del popolo italiano; il Velario, imponente decorazione liberty di circa 800 metri quadrati in rovere di Slavonia, vetro colorato e ferro; il Transatlantico, salone che deve il suo nome all'illuminazione a plafoniera, caratteristica delle navi transoceaniche; la Sala della Lupa; la Sala della Regina, dove è allestita la mostra sui "Cento anni dell'Aula di Montecitorio" e che sarà possibile visitare fino al 15 febbraio; la Sala Aldo Moro, la Sala del Cavaliere. (aise)